



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

SSIC812007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8082** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente



102 Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto pone come propria VISION "la necessità di salvaguardare e valorizzare ciascun allievo nel rispetto di tradizioni e valori comuni". Pertanto il codice didattico-pedagogico dell'Istituto:

- pone la persona al centro del processo educativo, per favorirne l'armonico inserimento sociale e valorizzarne il contributo individuale in chiave collettiva;
- garantisce a tutti pari opportunità nel rispetto di potenzialità e attitudini individuali;
- guida l'alunno nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- persegue nell'alunno l'acquisizione di strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamenti e indispensabili alla consapevolezza delle scelte.

Pertanto, l'istituto persegue come MISSION il "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", orientando gli alunni al perseguimento delle proprie competenze sociali e culturali. Il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo diventano quindi la finalità ultima, da realizzare attraverso una progettualità di azioni che offra occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di tutti i discenti; un intento formativo che, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si sostanzia nel rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi futuri cittadini autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scelta degli obiettivi formativi prioritari è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è l'attivazione di azioni organiche e sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere.

Vengono quindi individuati i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI:



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua Inglese;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SVILUPPO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e i Nuovi Scenari del 2018 forniscono l'impianto basale a cui ogni scuola si ispira per guidare la crescita personale e culturale di ciascun alunno. Tale sviluppo degli alunni passa per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Viste le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e l' Atto di indirizzo al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Dirigente scolastico, l' istituto si propone di avviare un percorso volto all'adozione sistematica di una didattica per competenze, personalizzata e che ponga l'alunno al centro del percorso apprenditivo. Al fine di realizzare tale obiettivo, sarà necessario mettere in atto le seguenti attività:

1. Implementare i percorsi di formazione rivolti al personale docente sull'attivazione di una didattica per competenze e sulla sua valutazione;
2. Promuovere momenti di condivisione delle buone pratiche e di scambio del knowhow tra docenti

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E SOSTENIBILI

Il percorso si propone di progettare e sperimentare un modello didattico che renda la scuola un



luogo aperto al territorio, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva e di sviluppo costante di competenze trasversali di cittadinanza. Ci si prefigge anche di favorire la diffusione della cultura della sostenibilità, in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, al fine di rendere studentesse e studenti protagonisti del proprio percorso di crescita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SARANNO:

1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI;
2. DIDATTICA PER COMPETENZE;

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo sarà incentrato su approcci progettuali che si avvalgano di professionalità interne ed esperti esterni, al fine di favorire un clima di lavoro orientato alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito della didattica per competenze, della predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e della formazione. I percorsi di formazione riguarderanno non solo gli alunni, ma il personale della scuola e le famiglie in un'ottica di condivisione dei traguardi di sviluppo e dei percorsi di miglioramento dell'intera istituzione scolastica.

AREE DI INNOVAZIONE:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L' Istituto si propone di attivare nuove modalità didattiche di tipo laboratoriale, di apprendimento attivo, basate sullo sviluppo delle competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Sperimentazione della metodologia CAE+TEAL con Indire e di altri format che portino a sviluppare una didattica attiva e per competenze;
- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica Attività-gioco di coding a diversi livelli per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Creazione di reti di scuole per la progettazione e la formazione in aree specifiche dell'innovazione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con valutazione medio-alta nella competenza alfabetico funzionale, nella competenza digitale e nella competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è il rafforzamento di azioni organiche e sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e i Nuovi Scenari del 2018 forniscono l'impianto basale a cui ogni scuola si ispira per guidare la crescita personale e culturale di ciascun alunno. Tale sviluppo degli alunni passa per l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Viste le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e l'Atto di indirizzo al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Dirigente scolastico, l'istituto si propone di avviare un percorso volto all'adozione sistematica di una didattica per competenze, personalizzata e che ponga l'alunno al centro del percorso apprenditivo. Al fine di realizzare tale obiettivo, sarà necessario mettere in atto le seguenti attività:

1. Attivare percorsi di formazione rivolti al personale docente sull'attivazione di una didattica per competenze e sulla sua valutazione;
2. Incrementare l'utilizzo in classe di una didattica inclusiva per competenze;
3. Promuovere momenti di condivisione delle buone pratiche e di scambio del *know-how* tra docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.

Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.



Aumentare le dotazioni tecnologiche e a supporto della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e sulle metodologie adottate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione e sperimentazione di una didattica e valutazione per competenze

Tempistica prevista per la 2/2023



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Occorre attivare e promuovere un piano di formazione e sperimentazione che consenta ai docenti di progettare, operare e valutare per competenze sulla base dei traguardi ministeriali, ed in pieno accordo con il Curricolo Verticale di Istituto e con l'Atto di indirizzo al collegio dei docenti del Dirigente Scolastico. Parallelamente, sarà necessario allestire ambienti di apprendimento innovativi rispondenti alle nuove esigenze di insegnamento – apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare le seguenti competenze degli alunni: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E SOSTENIBILI**

Il percorso si propone di progettare e sperimentare un modello didattico che renda la scuola un luogo aperto al territorio, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva e di sviluppo costante di competenze trasversali di cittadinanza. Ci si prefigge anche di favorire la diffusione della cultura della sostenibilità, in vista dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, al fine di rendere studentesse e studenti protagonisti del proprio percorso di crescita.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 5% la variabilità tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con valutazione medio-alta nella competenza alfabetico funzionale, nella competenza digitale e nella competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la creazione di dipartimenti mirati allo sviluppo di una progettazione verticale.



Creare gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele per stabilire criteri di valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare uno o più percorsi progettuali all'anno che portino alla realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari da condividere anche con i colleghi dell'istituto.

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)

Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.

Aumentare le dotazioni tecnologiche e a supporto della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro eterogenei per: - progettare prove comuni per ordini di scuola da somministrare nel periodo iniziale, intermedio e finale - stabilire criteri comuni di valutazione - confrontarsi sul lavoro svolto, sulle difficoltà incontrate e



sulle metodologie adottate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle competenze metodologiche acquisite nei percorsi formativi, attraverso momenti di incontro.

Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola

Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo sarà incentrato su approcci progettuali che si avvalgano di professionalità interne ed esperti esterni, al fine di favorire un clima di lavoro orientato alla ricerca ed alla sperimentazione nell'ambito della didattica e della formazione. I percorsi di formazione riguarderanno non solo gli alunni, ma il personale della scuola e le famiglie in un'ottica di condivisione dei traguardi di sviluppo e dei percorsi di miglioramento dell'intera istituzione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si propone di attivare nuove modalità didattiche di tipo laboratoriale, di apprendimento attivo, basate sullo sviluppo delle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola sta portando avanti:

1. Sperimentazione della metodologia CAE+TEAL con Indire;
2. Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica;



3. Attività-gioco di coding a diversi livelli per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sta implementando la sua dotazione di apparecchiature digitali per creare degli ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA PUTIFIGARI	SSAA812014
SCUOLA INFANZIA VILLANOVA MONT	SSAA812025
SCUOLA INFANZIA ROMANA	SSAA812036
SCUOLA INFANZIA OLMEDO	SSAA812047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI	SSEE812019
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT	SSEE81202A
null	SSEE81203B
SCUOLA PRIMARIA OLMEDO	SSEE81204C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC 1? GRADO VILLANOVA MONT

SSMM812018

SEC 1? GRADO OLMEDO

SSMM812029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PUTIFIGARI SSAA812014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLANOVA MONT
SSAA812025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ROMANA SSAA812036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA OLMEDO SSAA812047



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PUTIFIGARI SSEE812019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA MONT
SSEE81202A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OLMEDO SSEE81204C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC 1? GRADO VILLANOVA MONT SSMM812018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC 1? GRADO OLMEDO SSMM812029



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate a questo insegnamento saranno, nel nostro Istituto comprensivo, 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Nella Scuola Primaria non si ritiene indispensabile calendarizzare le ore rispetto alle singole discipline, mentre la Secondaria di Primo grado adotterà il seguente esempio di planning:

	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
ITALIANO			3 h



STORIA	6 h		
GEOGRAFIA		4 h	
LINGUA FRANCESE		2 h	
LINGUA INGLESE	3 h		
SCIENZE E MATEMATICA		3 h	2 h
TECNOLOGIA			2 h
ARTE E IMMAGINE		2 h	
MUSICA		1 h	1 h
SCIENZE MOTORIE	1 h	1 h	
RELIGIONE			2 h



Curricolo di Istituto

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo nasce da un'operazione di contestualizzazione delle Indicazioni Nazionali; da un processo di ricerca e innovazione educativa nel quadro di riferimento delle Indicazioni ed è il risultato di una negoziazione e condivisione della comunità scolastica. I compiti fondamentali della nostra scuola sono:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze per ridurre la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita.
- Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e acquisisca le regole del vivere e del convivere.
- Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale perché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri. Inoltre la scuola s'impegna a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende**



la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Quest'anno i dipartimenti verticali stanno elaborando una unità formativa verticale dedicata alla sostenibilità ambientale dal titolo: Prendiamoci cura di...

Si tratta di un percorso formativo composto da due Unità di Apprendimento dal titolo:

- 1- Noi... protagonisti del nostro benessere a scuola;
- 2- Noi... protagonisti nell'ambiente che ci circonda.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "E.D'Arborea" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. "Il Curricolo Verticale d'Istituto" è dunque il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle "competenze". Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. La progettazione di tale curricolo si sviluppa quindi partendo dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi, abilità, conoscenze e livelli di padronanza da raggiungere,



definiti per ogni annualità per la scuola primaria e secondaria di primo grado, per l'ultimo anno, per la scuola dell'infanzia. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

COMPITI DELLA SCUOLA □ Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo. □ Indicare percorsi formativi adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e acquisisca le regole del vivere e del convivere. □ Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale perché possa affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali presenti e futuri. □ Garantire il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità. □ Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse. □ Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco. □ Favorire l'autonomia di pensiero. □ Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, emotivi, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. □ Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti. □ Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. □ Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella maniera in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli alunni devono acquisire entro la fine



dell'obbligo scolastico, sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano il contenitore più pervasivo e completo.

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO

Recupero e Potenziamento nelle classi della scuola Primaria dell'istituto durante le ore di contemporanea per lo sviluppo delle competenze utilizzando una modalità di insegnamento laboratoriale. Nello specifico, le ore coinvolte nel percorso di potenziamento, afferiscono ai seguenti ambiti prioritari: linguistico - espressivo; scientifico - matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si auspica il miglioramento degli esiti conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi e nei livelli della certificazione delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● PROGETTO DI RECUPERO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Progetto di recupero in orario extrascolastico per tutte le classi in base alle esigenze. Nello specifico, le ore coinvolte nel percorso di potenziamento, afferiscono ai seguenti ambiti prioritari: linguistico - espressivo; scientifico - matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si auspica il miglioramento degli esiti interni di tutti gli allievi a conclusione del ciclo di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OFFICINA DELLA SALUTE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto si sviluppa in due percorsi: 1) "A TAVOLA CON SICUREZZA", Progetto del SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della nutrizione) sull'educazione alimentare, rivolto alle classi V della Scuola Primaria; 2) "CRESCERE CHE AVVENTURA", progetto della ASL sull'educazione



all'affettività, rivolto alle classi della Scuola Secondaria di 1° Grado. Esperti nei rispettivi settori incontreranno i ragazzi nei vari plessi e classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli alunni durante il loro processo di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetto di educazione ambientale in collaborazione con l'area marina protetta di Porto Conte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FRUTTA, VERDURA, LATTE NELLE SCUOLE

Progetto di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comportamenti responsabili in tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CITTADINI DEL MONDO

Progetto di sensibilizzazione ai temi di cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LOGICA IN GIOCO

Progetto per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT DI CLASSE

Progetto di educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● TEATRO E MUSICA “IL PARADISO PUO' ATTENDERE... UNA COMMEDIA MOOOLTO DIVINA”

Progetto laboratorio extra-curricolare per classi aperte rappresentazione teatro-musicale di Natale. Il progetto è interdisciplinare e trasversale. Integra più linguaggi e forme espressive: il linguaggio corporeo e verbale, unito a quello musicale ed artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Progetto finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese ai livelli A2-B1



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ACCOGLIENTE - TIROCINIO TFA SOSTEGNO E SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

La Scuola accoglie tirocinanti dall'UNISS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ANIMAZIONE ALLA LETTURA "IL PIACERE DI LEGGERE"

Laboratorio di animazione alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Progetto ha la finalità di consentire ai bambini e alle bambine in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI TRANSALPINI

Attività logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CULTURA INCLUSIVA

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere nell'istituto una cultura inclusiva attraverso il concreto supporto dei docenti da parte di docenti specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di una didattica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PEER TUTORING

Progetto inserito nel P.I. per recupero e potenziamento di alunni DSA con il supporto della risorsa compagni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto di educazione alimentare e alla sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI FORMAZIONE - RETE AMBITO 1 CON FORMAZIONE INTERNA

Progetto di formazione e aggiornamento di tutto il personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è il rafforzamento di azioni organiche e sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere

Risultati attesi

Sviluppo di una didattica attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● PON - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finanziamenti per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione di una didattica per tutti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PON - SOCIALITA'

Ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziare le competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto mira a sviluppare la capacità di riflessione, il confronto e la collaborazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DIDATTICA PER CLASSI APERTE - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia di Villanova è composta da due sezioni eterogenee di 25 bambini. La flessibilità didattica ed oraria permette la presenza di tre insegnanti nella seconda parte della mattinata per poter svolgere specifiche attività di individualizzazione dei percorsi e potenziamento delle attività relative ai diversi campi di esperienza per gruppi omogenei di età. Per le diverse ore della giornata le sezioni vengono organizzate in maniera eterogenea



permettendo un'organizzazione sociale più naturale: i più piccoli imparano dai più grandi e i più grandi si responsabilizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA - CAE + TEAL

I Docenti formati dell'istituto proseguiranno la sperimentazione della Metodologia CAE + TEAL coinvolgendo anche i formatori per ottenere massima ricaduta sulla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è il rafforzamento di azioni organiche e



sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere

Risultati attesi

Migliorare esiti degli alunni nelle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MANGIO E GIOCO

Attività di accompagnamento e guida durante la pausa mensa, volta a favorire la socializzazione e sensibilizzare ad una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Risorse professionali

Interno



● LA MACCHINA DEL TEMPO

Per “Macchina del Tempo” si intende un vero e proprio viaggio temporale dal punto di vista emozionale, ovviamente. Un periodo di tempo in cui, per ogni alunno, vengano conservati e custoditi dei materiali che raccontino la sua storia e che lo rappresentino (disegni, temi, lavori manuali, foto di gruppo con la classe e le maestre ecc.). Il progetto vuole coinvolgere tutte le classi dell'intero Istituto Comprensivo. Ovviamente è un progetto a lungo termine, che però vale la pena di iniziare e curare, poiché i frutti finali saranno sicuramente non solo piacevoli, ludici o commoventi, ma soprattutto rafforzeranno l'idea di appartenenza alla scuola dal primo giorno di scuola, sino all'ultimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola. Pertanto l'obiettivo centrale che l'istituto si pone di perseguire è il rafforzamento di azioni organiche e sistematiche volte allo sviluppo di una didattica per competenze, al fine di stimolare apprendimenti significativi, in cui l'alunno è posto al centro del processo formativo, artefice in prima persona della costruzione del proprio sapere

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze chiave di cittadinanza



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● GREEN LEAGUE

Il progetto Green League - Missione Sostenibilità ha lo scopo di rendere più consapevoli gli studenti sui temi della Sostenibilità Ambientale e dell'Economia Circolare attraverso un approccio stimolante che utilizza metodologie e strumenti vicini ai loro interessi, come il mondo dei videogiochi, del social media e del digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze in materia di sostenibilità, economia circolare e competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI LINGUA SARDA "DEO E SU MUNDU"

Il Progetto di lingua sarda sarà attuato per dare e consolidare un'alfabetizzazione primaria ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e prevede attività in CLIL, attività



gioco e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● LA SOSTENIBILITA' DEL GUSTO

Progetto finalizzato a sviluppare le conoscenze sui diversi aspetti legati all'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati a una sana alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CLIL

Progetto in CLIL con geografia per il potenziamento della lingua. 1. Curisity around the world 2. I feel good

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI LETTURA

Progetto per il potenziamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LINGUA SARDA CON SPORTELLO LINGUISTICO - VILLANOVA M. E OLMEDO

Progetto di lingua sarda con intervento di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO SCRITTORI DI CLASSE

il progetto "Scrittori di Classe – Storie di mare", coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi, attraverso la scrittura di un racconto su queste specifiche tematiche. Il progetto, creato dalla collaborazione fra Conad e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) prevede, inoltre, per i docenti una serie di webinar gratuiti di approfondimento sulla piattaforma "La Scuola SEI Academy".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHE'

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento della lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il digitale nella scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito allo stanziamento di fondi per la realizzazione di reti locali, cablate e *wireless*, nelle scuole, il nostro Istituto, già dallo scorso a.s., ha messo in atto tutte le azioni necessarie che consentiranno di realizzare **infrastrutture di rete in tutti i plessi del Comprensivo di Villanova Monteleone**.

Si tratta di una misura finanziata con fondi che fanno parte del programma "REACT-EU", che ha lo **scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi** derivante dalla pandemia e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, e sono stati stanziati nell'ambito della riprogrammazione del PON "Per la scuola" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'azione è in sinergia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'apprendimento" 2014-2020.

Titolo attività: Potenziamento digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi). Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD. Ampie aule dotate di Lim si offrono come "spazi alternativi" per l'apprendimento

Attività di formazione rivolta ai docenti del nostro Istituto comprensivo, da parte di formatori interni.

Le lezioni hanno visto protagonisti un congruo numero di docenti che hanno lavorato su diverse web-apps.

Si sono condivisi i lavori, verificati e valutati dall'animatore digitale e dai formatori interni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una scuola innovativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività

L'individuazione di un animatore digitale che consenta la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Es: Digital Story Telling. Al progetto hanno partecipato gruppi di docenti del nostro Istituto. Lo scopo principale era quello di favorire la formazione del personale sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

Realizzazione di percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web per potenziare, negli alunni, la consapevolezza all'uso della rete.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

• Diffusione di pratiche e metodologie didattiche attraverso l'uso della didattica Cae+Teal.

• Formazione avanzata sugli strumenti TIC come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse digitali da utilizzare nelle attività didattiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (BYOD, flipped classroom, digital storytelling, ecc...)
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari per l'inclusione e con particolare riferimento agli alunni BES e DSA
- Creazione e utilizzo di cartelle comuni per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ELEONORA D'ARBOREA-VILLANOVA M. - SSIC812007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Il processo di valutazione mirerà a:

Evidenziare le mete anche minime raggiunte.



Valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo di sé. Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità.

Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando i progressi.

I criteri della valutazione saranno:

Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.

Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Crescita globale della personalità dell'alunno.

Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte.

Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi. Per i bambini in difficoltà i docenti di sostegno in accordo con i docenti di sezione prevederanno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e un confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento con criteri di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione relativa alle competenze relazionali nella scuola dell'infanzia si effettua nei diversi contesti in cui il bambino agisce, dunque sia in occasione del gioco libero fra pari, sia nei momenti dedicati alle attività di routine e maggiormente strutturate. I criteri sono contenuti nel Documento di valutazione delle competenze d'Istituto; in particolare si osservano:

- Collaborazione nel gioco e nelle attività e interazione con i pari; rispetto delle regole stabilite e della



turnazione nei giochi e nelle attività.

- Capacità di esprimere in modo adeguato i propri sentimenti e bisogni.
- Capacità di adottare comportamenti rispettosi e solidali nei confronti degli altri.
- Livello di maturazione del senso di appartenenza al gruppo familiare e alla comunità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

I docenti hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA FORMATIVA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele); - libere elaborazioni.

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi.

VALUTAZIONE

Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi. Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- prove semi-strutturate;
- prove invalsi;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per



classi parallele);

-analisi della congruenza tra obiettivi e risultati,

-libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA

(intermedia e finale)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di LIVELLI e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico.

Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

Si stabiliscono pertanto criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

□ L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato attraverso un giudizio descrittivo.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce una accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il profitto e l'impegno.

Il PROFITTO è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficace di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi. Gli indicatori delle varie discipline sono individuati nelle progettazioni dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali.

L'IMPEGNO è inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio e nello svolgimento dei lavori.

Per la valutazione del profitto si utilizzano - in sede di valutazione periodica e finale - quattro livelli:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO e AVANZATO (che tengono conto delle dimensioni previste a livello ministeriale).

Nella valutazione intermedia e finale si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati:

Progressi rispetto al livello di partenza;

capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;

impegno, partecipazione e interesse nei confronti della scuola;

progressi nel livello di maturazione personale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il singolo docente ed il Consiglio di classe, attraverso prove documentate scritte, orali e grafiche, strutturate e semi strutturate rispondenti ai diversi comportamenti cognitivi richiesti, accertano il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di conoscenze, capacità, abilità, competenze.

Quindi, rispetto alla situazione iniziale, saranno verificate le modifiche di comportamento, tese: ad un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica;

all'acquisizione di un'autonomia personale;

all'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine;



alla capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico,
alla padronanza di conoscenze e linguaggi;
allo sviluppo di competenze comunicative ed espressive, verbali e non verbali.
ALLEGATI: Tabella Obiettivi Scuola Primaria

Allegato:

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA.doc.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella nostra scuola la valutazione del comportamento nella scuola primaria si esprime attraverso un giudizio sintetico (Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente - Insufficiente);

Il giudizio sarà riportato nel documento di valutazione (scheda) intermedia e finale di ciascun anno scolastico.

Per definire gli obiettivi specifici del comportamento, la nostra scuola fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, specie quelle a carattere relazionale e metacognitivo.

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità

- ☐ portare a termine l'attività scolastica assegnata individualmente
- ☐ eseguire regolarmente i compiti a casa
- ☐ organizzare il materiale scolastico necessario alle attività didattiche
- ☐ Partecipazione
- ☐ partecipare alle attività proposte con attenzione ed interesse
- ☐ partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno e/o le regole concordate dal gruppo
- ☐ attivarsi in modo responsabile e proficuo per il raggiungimento di un fine comune

Relazione con gli altri

- ☐ stabilire relazioni positive con gli altri, sia adulti che coetanei
- ☐ assumere atteggiamenti di collaborazione nel gruppo
- ☐ riuscire a gestire positivamente i conflitti con gli altri
- ☐ confrontare le proprie idee, emozioni ed opinioni con gli altri
- ☐ riuscire a controllare ed esprimere le proprie emozioni
- ☐ interagire in modo costruttivo in diversi contesti rispettando la diversità
- ☐ mostrare atteggiamenti di condivisione e solidarietà

Rispetto delle regole



- riconoscere e rispettare regole e ruoli in diversi contesti
- riflettere sui propri comportamenti
- assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle persone, delle cose, dell'ambiente naturale, storico e sociale
- riflettere sulle norme di igiene e sicurezza in diversi contesti.

ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

SCUOLA SECONDARIA

Nella nostra scuola la valutazione del comportamento nella scuola secondaria si esprime attraverso un giudizio sintetico: Ottimo - Distinto - Buono - Sufficiente - Insufficiente (decreto legislativo n. 62 del 2017);

Il giudizio sarà riportato nel documento di valutazione (scheda) intermedia e finale di ciascun anno scolastico.

Per definire gli obiettivi specifici del comportamento, la nostra scuola fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, specie quelle a carattere relazionale e metacognitivo e delle regole di comportamento previste nei seguenti documenti della scuola:

- Regolamento d'Istituto;
- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità

- portare a termine l'attività scolastica assegnata individualmente
- eseguire regolarmente i compiti a casa
- organizzare il materiale scolastico necessario alle attività didattiche

Partecipazione

- partecipare alle attività proposte con attenzione ed interesse
- partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno e/o le regole concordate dal gruppo
- attivarsi in modo responsabile e proficuo per il raggiungimento di un fine comune

Relazione con gli altri

- stabilire relazioni positive con gli altri, sia adulti che coetanei
- assumere atteggiamenti di collaborazione nel gruppo
- riuscire a gestire positivamente i conflitti con gli altri
- confrontare le proprie idee, emozioni ed opinioni con gli altri
- riuscire a controllare ed esprimere le proprie emozioni
- interagire in modo costruttivo in diversi contesti rispettando la diversità
- mostrare atteggiamenti di condivisione e solidarietà

Rispetto delle regole

- riconoscere e rispettare regole e ruoli in diversi contesti
- riflettere sui propri comportamenti



- assumere atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle persone, delle cose, dell'ambiente naturale, storico e sociale
- riflettere sulle norme di igiene e sicurezza in diversi contesti.

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento e apprendimento

Allegato:

LA VALUTAZIONE di COMPORTAMENTO e APPRENDIMENTO - criteri, obiettivi, livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, si applicano i seguenti criteri generali:

- Il Consiglio di classe raccoglie gli elementi di valutazione dei risultati dell'anno scolastico, mettendoli in relazione con gli obiettivi educativo-formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa vigente sia dalla programmazione del Consiglio di classe.
- Ogni docente propone al Consiglio una valutazione disciplinare, espressa in decimi, che è il risultato del percorso scolastico annuale e che tiene conto:
 - delle osservazioni sistematiche sull'apprendimento;
 - dei risultati delle verifiche scritte ed orali, con particolare riferimento al secondo quadrimestre;
 - dei voti riportati nella scheda di valutazione del primo quadrimestre.

Il Consiglio di classe delibera (a maggioranza) l'assegnazione definitiva dei voti per disciplina proposti dai singoli docenti e del voto di condotta; esprime la valutazione globale, e delibera la promozione o la non promozione alla classe successiva, l'ammissione o la non ammissione all'esame di conclusione del primo ciclo per gli alunni, secondo i seguenti parametri:

- interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica;
- acquisizione di una corretta ed autonoma organizzazione dello studio (metodo);
- abilità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti disciplinari;
- conoscenze nell'ambito delle discipline.

Il Consiglio di classe, inoltre, assegna i voti e delibera la non promozione o la non ammissione all'esame di conclusione del primo ciclo, qualora il profilo scolastico configuri un livello di conoscenze e uno sviluppo di capacità ed abilità del tutto inadeguate in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e tale da non consentire la proficua prosecuzione degli studi nella classe



successiva.

Poiché la valutazione finale del processo d'insegnamento/apprendimento è compito attribuito per legge all'organo collegiale (Consiglio di Classe e Collegio dei Docenti), lo stesso Consiglio di Classe ha la facoltà di ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato l'alunno che, pur valutato non ancora sufficiente in qualche disciplina, si presume possa ragionevolmente colmare entro breve termine le proprie lacune, o sia comunque ritenuto in grado di affrontare la classe successiva o la prova d'esame.

Rispetto all'attribuzione propria del singolo Consiglio di Classe il Collegio dei Docenti stabilisce indicazioni e criteri di ammissione di massima alla classe successiva o all'esame di Stato (il Consiglio di classe ha discrezionalità in merito all'applicazione di tali criteri generali) in presenza di parziali carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I criteri consentono la promozione e/o l'ammissione:

□ con un massimo di tre non sufficienze valutate col 5, di cui una sola in una disciplina che preveda la prova scritta d'esame (italiano, inglese, la lingua comunitaria, matematica);

oppure:

□ con un massimo di due non sufficienze valutate col 4, di cui una sola in una disciplina che preveda la prova scritta d'esame (italiano, inglese, la lingua comunitaria, matematica).

In caso di parità prevale il voto del presidente del Consiglio di classe (il Dirigente o un suo delegato). Per gli studenti dichiarati non promossi o non ammessi all'esame di licenza media, il coordinatore convocherà la famiglia attraverso comunicazione telefonica e darà informativa sugli esiti finali dell'alunno.

Inoltre la scuola in merito alla valutazione terrà conto della nota Miur n 1865 che riporta le modifiche circa le modalità di valutazione degli apprendimenti inserite nel Decreto Legislativo del 13 aprile 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato si tengono validi gli stessi criteri previsti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il progetto educativo dell'integrazione degli alunni BES coinvolge tutta la comunità educante e si realizza mediante attività di collaborazione tra scuola, Enti Locali e famiglie. La scuola risponde in modo specifico ai bisogni degli alunni in difficoltà col potenziamento, l'affinamento e la differenziazione della prassi didattica. Gli insegnanti semplificano, o selezionano, le nozioni curricolari; cercano e propongono il mediatore didattico adatto e moltiplicano i canali di trasmissione del messaggio. Gli insegnanti sono attenti ai bisogni di ciascuno, accolgono le diversità degli alunni e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe, favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza, costruiscono relazioni socio-affettive positive, allo scopo di evitare situazioni di difficoltà relazionale, creano un'atmosfera collaborativa e non competitiva, dove gli alunni possono crescere in modo sereno. I servizi specialistici predispongono una diagnosi funzionale che evidenzia le principali aree di potenzialità e di carenza, sulle quali, il gruppo docente, dopo le opportune osservazioni, costruisce un percorso individualizzato (PEI e/o PDP), in armonia con i ritmi di apprendimento e di maturazione del soggetto, analizza puntualmente l'evolversi della situazione durante le attività. L'esperienza della scuola diventa così occasione di crescita per tutti gli alunni che vivono in prima persona il rispetto dell'altro nella propria diversità, come persona di valore con pari dignità. La scuola si fa carico di curare in modo efficace l'integrazione di questi alunni attivando tutte le risorse umane e professionali (docenti, educatori, assistenti e personale A.T.A) e coordinando l'intervento dei Servizi Sanitari e Sociali interessati in modo da rispondere positivamente ai loro bisogni, per promuovere lo sviluppo nel pieno rispetto delle singole potenzialità. Nella scuola è attivo il G.L.I. come previsto dalla Legge 104/92 così come modificata dal D.lgs 66 del 13 aprile 2017, coordinato dal Dirigente Scolastico e composto da docenti di sostegno, referenti di classe, Docenti Funzioni Strumentali, neuropsichiatra, pedagogo e/o assistente sociale, che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento – inclusione.

LA NOSTRA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- accrescere e migliorare la capacità di lettura e di intervento sul disagio scolastico secondo un approccio preventivo e promozionale;
- favorire una migliore integrazione fra i vari livelli di intervento interni alla scuola;



attuare interventi specifici promuovendo e sostenendo iniziative ed interventi finalizzati al recupero degli svantaggi e al sostegno delle attività di studio;

- consolidare e migliorare la collaborazione con gli enti territoriali e le altre agenzie formative che si occupano di disagio
- informare tempestivamente le famiglie in modo da attivare il più precocemente possibile controlli e percorsi riabilitativi
- collaborare con le famiglie nel percorso riabilitativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92). Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Si definisce entro il mese di novembre e si verifica con



frequenza trimestrale con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili Partecipazione a GLI) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili). Rapporti con famiglie Docenti curricolari (Coordinatori di classe Tutoraggio alunni e simili) Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia partecipa alla stesura e alla verifica intermedia e finale del PEI in quanto membro a pieno titolo del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità per gli alunni con disabilità viene gestita attraverso il progetto di accompagnamento allegato al PI e al PTOF.

Approfondimento



La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo ottimi risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'inclusione e una per l'integrazione con il compito di curare i rapporti di collaborazione Scuola-Famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno con disabilità, durante i GLO, viene stilato un PEI condiviso con tutti i componenti del GLO. La scuola ha previsto la stesura di due tipi diversi di PDP, uno per gli alunni con DSA e uno per gli alunni con BES, che vengono sempre condivisi con tutti gli insegnanti di classe, la famiglia e gli eventuali terapisti. La Scuola elabora il PI (Piano per l'Inclusione). Ha elaborato diversi progetti volti a promuovere l'Inclusione: di tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. Ha attivato progetti in collaborazione con la ASL relativi all'affettività; azioni di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo; progetto in rete "Generiamo parità" per la prevenzione sulla discriminazione; corso di formazione "Dislessia amica". Durante l'orario scolastico diversi sono gli interventi specialistici per la logopedia, la terapia cognitiva comportamentale e la psicomotricità, su richiesta delle famiglie di alunni che ne hanno necessità. Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativa, finanziato dai diversi Comuni, con funzione di aiuto e sostegno agli alunni con disabilità. Nel corrente a.s. il progetto continuità ha avuto come tema la solidarietà. Ottima la ricaduta su alunni e famiglie.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'anno scolastico 2019/2020, a causa del virus Covid 19, le scuole italiane si sono trovate ad affrontare una situazione emergenziale di lockdown che le ha portate a dover erogare la didattica a distanza. In questa situazione straordinaria e inusuale, non è stato semplice per le scuole d'ogni ordine e grado adattarsi a una nuova modalità di trasmissione dei contenuti e organizzazione didattica. Il presente piano ha lo scopo di mettere tutti i docenti nelle condizioni di integrare la didattica digitale in maniera consapevole nell'offerta formativa del nostro istituto, sia come metodo innovativo che possa essere integrato nell'offerta didattica quotidiana, allo scopo di creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, sia come modalità alternativa in caso di una eventuale emergenza che porti alla chiusura della scuola o all'impossibilità per alcuni docenti o alunni di seguire le lezioni in presenza.

Allegati:

Piano-della-Didattica-Digitale-Integrata-1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per organizzare al meglio l'Istituto Comprensivo e potenziare l'offerta formativa ad inizio anno sono state individuate diverse figure strategiche.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

L'incarico del 1° collaboratore si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con piena autonomia e nel rispetto delle direttive impartite:

- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico;
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti e al mantenere i rapporti con l'esterno;
- Controllo del rispetto del regolamento di Istituto;
- Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 2° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, i responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi dell'Istituto secondo i criteri di efficacia ed efficienza;
- Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza, equità e imparzialità;
- Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici;
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Gestione della progettualità esterna.

L'incarico del 2° collaboratore si articola nello svolgimento delle suddette funzioni in sostituzione del



Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, con delega alla firma degli atti; Collabora con il Dirigente Scolastico e il 1° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, i responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi dell'Istituto secondo i criteri di efficacia ed efficienza;

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Fanno parte dello staff del Dirigente le sue collaboratrici, le funzioni strumentali e l'animatore digitale.

Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali dell'Istituto sono cinque e ricoprono le seguenti 2 aree:

Area 1 - Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa -

Area 2 - Interventi e Servizi

Funzione Strumentale per il PTOF, Piano di Miglioramento e la rendicontazione sociale (Area 1):

Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF, sia in formato cartaceo che multimediale; Coordinazione della stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF; Produzione della sintesi del PTOF da diffondere alle famiglie; Monitoraggio delle scelte del PTOF e proposte di correzione, ampliamento, miglioramento; Coordinamento delle attività intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF; Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti e i responsabili delle commissioni;

Opera in sinergia con i docenti del Nucleo di valutazione d'Istituto per il monitoraggio del PdM: obiettivi conseguiti/da conseguire, proposte, attività; Predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF; Promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, affinché i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti; Coordina e organizza l'attività della Commissione PTOF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF e collabora con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo di scuola (modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica.); Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo; predispone azioni di diffusione P.T.O.F. e questionari d'indagine sul servizio scolastico per alunni, genitori e personale della scuola al fine di migliorarne



l'efficacia, l'efficienza e la qualità; monitora e valuta la ricaduta positiva e non sul processo educativo e didattico. Predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere del PdM.; collabora con la F.S. per la stesura del PTOF e con i componenti del NIV nella scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari e ne verificare la congruenza con priorità/traguardi;

Funzione Strumentale Continuità (Area 2) : 1. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo 2. Raccolta organica di attività relative al Progetto Continuità 3. Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro 4. Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con lo staff del Dirigente scolastico.

Funzione Strumentale Orientamento (Area 2): Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado (mini stage) 2. Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio 3. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado 4. Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento 5. Collaborazione con le agenzie del territorio.

Funzione Strumentale Inclusione (Area 2): Coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunna/o; 2. Coordinamento pedagogico ed organizzativo; 3. Gestione dinamiche relazionali e comunicative complesse; 4. Supporto alla la progettazione didattica integrata e relativa formazione in servizio; 5. Ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, anche tecnologiche; 6. Facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione; 7. Promozione della formazione per i docenti sui temi dell'inclusione;

Funzione Strumentale Integrazione Alunni con Disabilità (Area 2): convocazione (su delega del Dirigente Scolastico) e presiedere le riunioni della Commissione H; 2. collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle ore di sostegno; 3. organizzazione e programmazione degli incontri tra scuola e famiglia; 4. partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 5. partecipazione ai Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità grave; 6. affiancamento ai docenti nella stesura del PEI; 7. organizzazione di percorsi di formazione relativi alle disabilità presenti nell'Istituto per tutti i docenti; 8. coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccolta dei documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e delle buone pratiche da essi sperimentate per la loro diffusione; 9. gestione della documentazione riservata degli alunni diversamente abili; 10. gestione del passaggio di informazioni



relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica in collaborazione con la FS Continuità e Orientamento; 11. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; 12. richiesta, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari; 13. promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni proposte a più livelli; 14. confronto e collaborazione con la FS per l'inclusione; 15. confronto e collaborazione con CTS provinciale e CTI territoriale.

Responsabili di Plessi

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività e riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; deve essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il



cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; Deve essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è ufficialmente una figura di sistema delle istituzioni scolastiche dal 2015, come uno dei primi effetti del Piano Nazionale Scuola digitale, il quale è stato adottato dal 27 ottobre 2015 e contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione. L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Egli, infatti, deve presentare progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola, oltre che monitorati dal Ministero. Deve collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi



Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (Tabella A del C.C.N.L. 24/07/03 Area D), svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi Direttore dei servizi generali e amministrativi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: •redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; •predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; •elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; •predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; •firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; ha la gestione del fondo per le minute spese; •predispone il conto consuntivo; •tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; •effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; •cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; •è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: •cura e tiene i verbali dei revisori dei conti, •monitoraggi e flussi finanziari •collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale; •svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; •redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Per protocollo si intende l'insieme delle procedure e degli elementi attraverso i quali i documenti vengono trattati sotto il profilo giuridico-gestionale. Gli elementi del protocollo vengono annotati in un apposito registro informatico, denominato "registro di protocollo". L'Archivio della Scuola,



comprende il protocollo, l'archivio corrente, l'archivio di deposito e l'archivio storico. Il Responsabile della gestione documentale è assegnato il compito di: - Attribuire il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni del sistema di protocollo informatico e di gestione documentale; -Garantire che le operazioni di registrazione e segnatura di protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente; -Garantire il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali; -Aggiornare periodicamente, ove si renda necessario, il presente Manuale sulla base della normativa vigente in materia di amministrazione digitale; - Smistare la corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma -Scaricare la posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale - Collaborare e supportare la presidenza.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. • Ausili disabilità • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con i comuni e Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto) (in collaborazione con Ass.te Amm.vo) • Delibere del Consiglio d' Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d' istruzione. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l' utenza.

Ufficio per il personale

Gli addetti all'ufficio personale sono due unità: una unità si occupa degli adempimenti relativi al personale a tempo determinato e una seconda unità degli adempimenti relativi al personale a tempo indeterminato, sia personale docente che personale ATA. Nell'insieme, in una logica di lavoro sinergico e condiviso l'ufficio si deve occupare dei seguenti adempimenti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente



scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le collaboratrici del Dirigente scolastico sono: Cocco Valentina, docente della scuola primaria di Olmedo e Tinuccia Calaresu, docente della scuola secondaria di Olmedo. Le due figure sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, partecipano alle decisioni del capo d'Istituto e sono da lui delegate per seguire alcuni aspetti della vita scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del Dirigente le sue collaboratrici, le funzioni strumentali e l'animatore digitale.	13
Funzione strumentale	1) Prof.ssa Porcu Rita - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con i seguenti compiti: • revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; • componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; • aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti; • coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; • cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i	5



coordinatori dei dipartimenti); • collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; • coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; • monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto; • coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con le FF.SS., i docenti coordinatori di classe, di progetto; • presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; • partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. 2) Prof. Arca Antonello - Continuità e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; • organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line; • coordinare le



azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; • coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; • raccogliere materiali fornito dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola; • partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; • relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.

3) Ins. Cocco Costantina

Inclusione e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento stranieri; • fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; • predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio soprattutto nel caso di ricorso alla didattica a distanza; • garantire la personalizzazione delle procedure valutative rispetto agli stili cognitivi degli allievi con disagio; • monitorare il livello di inserimento degli alunni e verificare l'adeguatezza della programmazione dei docenti



di sostegno; • elaborazione del Piano per l'Inclusione; • aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato; • organizzare le risorse umane e curare la documentazione necessaria; • partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali); • potenziare il processo di inclusione; • indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PDP; • coinvolgere attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PDP; • curare i rapporti con le realtà territoriali; • attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni per costruire idonei percorsi di transizione. 4) Ins. Cocco Valentina Integrazione e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES: alunni diversamente abili, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento stranieri; • gestire, per il tramite dei docenti di sostegno, i rapporti con le relative famiglie; • curare la documentazione riguardante gli alunni con disabilità e successiva archiviazione; • aggiornare il Dirigente Scolastico sul percorso scolastico di ogni alunno disabile ed interpellare



direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti; • aggiornarsi sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato; • organizzare le risorse umane e curare la documentazione necessaria; • partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali); • potenziare il processo di inclusione; • indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PDP; • coinvolgere attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PDP; • curare i rapporti con le realtà territoriali; • attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni per costruire idonei percorsi di transizione.

5) Prof. Carta Vania - Orientamento e servizio agli alunni con i seguenti compiti: • partecipare alle riunioni di ambito per quanto concerne l'Orientamento; • organizzare le azioni di Orientamento stabilite a livello di rete di ambito; • curare la realizzazione della documentazione da fornire alle famiglie in relazione alle scelte di studio dei propri figli esaltandone gli aspetti comunicativi; per lo svolgimento di tale attività si coordinerà con le altre funzioni strumentali, in particolare con la funzione PTOF per la diffusione di tale



	<p>documentazione sul sito dell'Istituto; • partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; • favorire i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche di I e II grado del territorio; • organizzare le attività di promozione dell'Istituto; • gestire open day per l'orientamento scolastico; • curare progetti e iniziative legate all'accoglienza anche di alunni stranieri; • coordinare il curriculum e la valutazione dell'efficacia dell'orientamento; • curare le azioni informativo/orientative; • relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato</p>	
Responsabile di plesso	<p>Villanova Monteleone: -Scuola dell'Infanzia: Ruiu Filomena -Scuola Primaria: Raimonda Cadoni - Scuola Secondaria: Laura Sotgia Romana -Scuola dell'Infanzia: Cappai Maria Paola Putifigari - Scuola dell'Infanzia: Ilaria Vargiu -Scuola Primaria: Margherita Elisabetta Piras Olmedo - Scuola dell'Infanzia: Beatrice Martinez -Scuola Primaria: Costantina Cocco - Scuola Secondaria: Tinuccia Calaresu</p>	9
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, Roberto Coccimiglio, ha la funzione di: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; --- - Coinvolgimento della comunità scolastica:</p>	1



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Il team per l'innovazione digitale favorisce il processo di digitalizzazione, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Si occupa in particolare: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO

3



DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La figura del potenziamento viene utilizzata per attuare una didattica per classi aperte sulle tre sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La cattedra di potenziamento sostegno viene utilizzata in parte per coprire il distacco della prima collaboratrice del dirigente e la restante	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

parte viene utilizzata per potenziare nelle classi in cui sono presenti alunni in via di certificazione. Il restante potenziamento viene utilizzato nelle classi prive di compresenza per favorire una didattica laboratoriale e una modalità di apprendimento più attivo in cui l'alunno è posto al centro del processo educativo favorendo la sperimentazione di metodologie innovative.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Le 18 ore sono suddivise tra due docenti che operano nella scuola secondaria di Olmedo. L'attività si articola in : Recupero e Consolidamento: identificati i bisogni degli alunni in situazione di difficoltà si organizzeranno specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati, nonché su eventuali BES. Potenziamento: per alunni molto motivati e con esiti al di sopra della media, si predisporranno percorsi didattici di potenziamento disciplinare in piccoli gruppi su argomenti di studio afferenti a varie discipline, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni mediante un approccio ludico che comunque non perda di

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

vista le finalità didattiche. L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze che preveda in qualche misura l'utilizzo di metodologie affini al CLIL, con un focus cioè sul contenuto e che miri all'acquisizione di autonomie.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

-Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio della posta; - Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - Collaborazione e supporto alla presidenza - Invio delle circolari tramite e-mail a tutto il personale.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione dell'iscrizione degli alunni, della frequenza, degli esami, della comunicazione delle assenze, degli alunni stranieri e di documentazioni varie. Inoltre si occupa della gestione degli esami di stato, dei candidati privatisti, dell'inserimento dei libri di testo, delle certificazioni degli alunni, delle visite guidate, degli scambi culturali, delle pratiche legate all'attività sportiva ed degli eventuali esoneri, della stampa di pagellini/pagelle e diplomi, della gestione del portale Argo, della gestione dell'assicurazione del personale scuola e degli alunni, della gestione delle elezioni (nomine, spoglio, verbali), del supporto al personale docente per quanto riguarda il registro elettronico, della gestione dei documenti – DSA - BES – DISABILI e del supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza, dell'Archivio storico e dell'INVALSI.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle supplenze del personale docente e ata, prese di servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande di ricongiunzione, gestione delle graduatorie interne, domande di mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale).
Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI
Valutazione e inserimento domande di supplenza docenti e ata, gestione delle graduatorie, aggiornamento dei dati nel SIDI e in ARGO, convocazioni dei supplenti. Assenze del personale docente e ata, richieste di visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore , permessi sindacali, assemblee sindacali.
Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92; Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Invio circolari tramite e-mail al personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scopo N.1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo favorirà lo sviluppo di una progettualità condivisa per costruire unità formative in sinergia, rispondenti in modo più capillare alle esigenze delle scuole e dei docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BES/DSA E DIDATTICA INCLUSIVA (DISCALCULIA, GLOTTODIDATTICA E VALUTAZIONE)

L'unità formativa mira a formare e/o consolidare competenze già in possesso dei docenti, riguardanti l'inclusione nel tessuto scolastico di tutti quegli alunni che, per svariate ragioni, si trovino in una condizione di fragilità che debba essere sostenuta. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso l'applicazione di metodologie tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione del team docenti. Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Rispondere al bisogno di formazione dei docenti disciplinari e di lingua straniera per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche che consentano di ideare, costruire,



sperimentare percorsi di insegnamento-apprendimento nell'ottica della didattica della L2 come lingua veicolare delle discipline e garantire al tempo stesso lo sviluppo di competenze linguistiche -comunicative e disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Lezione frontale, videoconferenze, lavoro in coppia e/o di gruppo, studio individuale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA CITTADINANZA GLOBALE: TRA LIMITI ED OPPORTUNITA'

L'unità formativa mira a consolidare ed implementare competenze già in possesso dei docenti. Svilupperà, altresì, un'analisi sociale e giuridica del concetto di cittadinanza globale, rafforzando le capacità inclusive di tutti i discenti, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire la riflessione e la sperimentazione di modelli di collaborazione del team docenti. Altresì, l'unità formativa mira ad implementare la conoscenza e sviluppare la consapevolezza della convivenza e della complementarietà sociale tra cittadini attraverso lo studio dei modelli istituzionali e la loro funzionalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IL METODO BRUNO MUNARI

Rispondere al bisogno di formazione dei docenti della scuola dell'Infanzia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze didattico-creative secondo il metodo Bruno Munari. Il percorso formativo favorisce l'acquisizione di una metodologia basata sull'operatività e la sperimentazione personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola